

Abbonamento: Anno L. 15 - Sem. L. 7.50 - Trim. L. 4 - Per l'estero aggiungere le spese postali

Via della Posta Telefono 1-48

Inserzioni a pagamento presso la ditta A. Manzoni & C., in Udine, Milano e succursali.

SFAX (Tunisia)

La bordo della «Probita», ottobre 1912

I nervi troppo scossi dalla vita chias...

Una frotiglia di barche siciliane da...

Scendiamo; una turba di venditori...

Le strade asfaltate, ampie e pulite...

Una lunga fila di tettoni costeggia...

E' fustato che viene estratto a...

La città, illuminata dal sole nascente...

Anche qui dominano maestose l'...

Nelle annerite cavità delle pietre...

Seduto sul muraglione, un arabo...

I grandi ricordi mi turbano l'animo...

Scuoto i sogni dorati, e scendo dalla...

E' qui che fiorisce l'industria delle...

Nei minuscoli caffè arabi, siedono...

E la strada del contrabbando, che

conduce a Medanine, alla frontiera...

Sfax è la città del contrabbando...

Dobbiamo alla soterzia del nostro...

Essi incrociano pescando al largo di...

Moite considerazioni si affacciano...

I Caffè Europei sono popolati di...

Il Comitato era rappresentato da...

La seduta di ieri fu presieduta dal...

Erano presenti - o rappresentati...

Il Comitato provvisorio (una prov...

La seduta di ieri fu presieduta dal...

Erano presenti - o rappresentati...

Il Comitato provvisorio (una prov...

La seduta di ieri fu presieduta dal...

Erano presenti - o rappresentati...

Il Comitato provvisorio (una prov...

La seduta di ieri fu presieduta dal...

ravigliosa Gymkana, su quei magnifici...

A sera, quando il sole grottescamente...

Gli alti palmizi ondeggiavano le...

Quel tutto è dipinto a forti pennellate...

Anche le nostre membra, stanche...

Ritorniamo a bordo, dove ritroviamo...

La prima terra che incontreremo...

Monti del Friuli, verdi colli miei...

Il rappresentante di Mortegliano...

Dopo qualche altra spiegazione...

L'adunanza dei sindaci e rappresentanti...

presale notizie della spesa preventivata...

Il Comitato provvisorio (una prov...

Dopo i casi di Pasiano di Pordenone...

Non si può comprendere le origini...

Fu subito provveduto, così a Cam...

Una tale spesa è principalmente...

PRATO CARNICO

Mortale accidente di caccia. spara contro l'amico e lo uccide.

I due amici Gio. Batt. Rupil detto...

Era un poco più dell'alba, e la luce...

Al colpo, rispose un grido, un gemito...

Alle sue grida, si affrettarono...

Il povero Canciani, che aveva circa...

Il Rupil, in carcere dove fu trattenuto...

TREPO GRANDE. Ma dove andiamo?...

La Società di Mutuo Soccorso. Il Consiglio...

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. E' aperta l'iscrizione...

TEOR. La sagra delle «fiste». 24. La tradizionale...

Arresto. In seguito a mandato di...

Arresto. In seguito a mandato di...

Arresto. In seguito a mandato di...

Arresto. In seguito a mandato di...

Arresto. In seguito a mandato di...

Arresto. In seguito a mandato di...

RESIA

Per la legge sul riposo settimanale...

Spriamo che, come appare dall'ottima...

A quei signori poi della «Commissione...

Furto. Un ignoto, entrato nella casa...

Conferenza. 24. Domenica alle ore...

Bicicletta rubata. A Ronzoni Antonio...

CORNO DI ROSAZZO. La recita di beneficenza...

La recita di beneficenza già annunciata...

La Società di Mutuo Soccorso. Il Consiglio...

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. E' aperta l'iscrizione...

TEOR. La sagra delle «fiste». 24. La tradizionale...

Arresto. In seguito a mandato di...

Arresto. In seguito a mandato di...

Arresto. In seguito a mandato di...

Arresto. In seguito a mandato di...

Arresto. In seguito a mandato di...

Arresto. In seguito a mandato di...

CODROIPO

In pretura. Arturo De Natali è assolto...

FIUME VENETO. Ancora sul furto della Posta...

Per la morte del tenente Venturini...

LAUCO. La pace fu anche qui festeggiata...

TARCENTO. Trionfo di Giovinetta...

SACILE. Concittadino che si fa onore...

Borghetto. Il nostro capo-guardia...

Contro il padre. Certo Mariotto...

CIVIDALE. L'assemblea dell'Unione democratica...

Il nostro corrispondente ci scrive...

Il nostro corrispondente ci scrive...

Il nostro corrispondente ci scrive...

Il nostro corrispondente ci scrive...

Il nostro corrispondente ci scrive...

Il nostro corrispondente ci scrive...

Il nostro corrispondente ci scrive...

Il nostro corrispondente ci scrive...

Cronaca Provinciale

Per la grandiosa opera dell'acquedotto del Rio Gelato.

Iermatina, alle 10, in una sala della...

Il Comitato era rappresentato da tutti...

La seduta di ieri fu presieduta dal...

Erano presenti - o rappresentati...

Il Comitato provvisorio (una prov...

La seduta di ieri fu presieduta dal...

Erano presenti - o rappresentati...

Il Comitato provvisorio (una prov...

La seduta di ieri fu presieduta dal...

Erano presenti - o rappresentati...

Valuolo "serpeggiante"

Dopo i casi di Pasiano di Pordenone...

Non si può comprendere le origini...

Fu subito provveduto, così a Cam...

Una tale spesa è principalmente...

Il Comitato provvisorio (una prov...

La seduta di ieri fu presieduta dal...

Erano presenti - o rappresentati...

Il Comitato provvisorio (una prov...

La seduta di ieri fu presieduta dal...

Erano presenti - o rappresentati...

Il Comitato provvisorio (una prov...

Kirkilisse è caduta e Scutari sta per cadere.

5000 - oppure 50.000 prigionieri?...

Sanguinosa, accanitissima battaglia da Kirk-Kilisse ad Adrianopoli.

Sofia, 24, ore 15. — Intorno ad Adrianopoli, lungo la fertile pianura che circonda l'antica Uskacama, tuona ininterrottamente da 24 ore il cannone. I combattenti cadono a centinaia avvolti in fitti nubi di fumo emanato dalle bocche dei cannoni e dei fucili. La battaglia fu iniziata ieri — grande, spaventevole battaglia che sarà ricordata nella storia delle guerre come uno dei principali avvenimenti del secolo — e continua ininterrottamente. La città di Adrianopoli che sorge a poche miglia dal campo di azione, è tutta chiusa in un cerchio potente di fumo e di fiamme. Gli alberi magnifici che sovrastano, insieme con le alte moschee, le solide case, non si vedono più, tanto è denso il fumo.

Tre vette montuose che circondano la città fremono continuamente scosse dal rimbombo dei colpi. Le sponde del fiume Tungia si arrossano di bagliori sinistri, come per un incendio di mille soli al tramonto. Cento quaranta mila turchi tentarono ieri una impresa arditissima, impegnando battaglia con i valorosi bulgari che avanzavano inviti all'ombra della loro bandiera, guidati dalla Croce di Cristo. Il contatto fra i due corpi d'esercito avvenne subito. Fu spaventevole, epico, indimenticabile. All'attacco dei 140.000 turchi risposero con fiero coraggio 120.000 bulgari, forti del loro valore, fidati nei destini della patria, spinti ed incoraggiati dalla santa causa dei popoli balcanici.

I due contingenti staccati s'incontrarono presso il fiume Tungia, prolungando il combattimento fino alla regione di Calima. I bulgari erano entusiasti, furienti; i turchi davano nell'assalto libero sfogo al loro odio ferocemente cristiani. Gli uomini dei due reparti si avventarono gli uni contro gli altri come leoni in preda a folle furore, senza fermarsi un attimo alla vista dei compagni e dei fratelli che di tanto in tanto cadevano fulminati dagli obici e dai proiettili. I bulgari pensavano che, spazzando da quella pianura baciata dal fiume la guardia ottomana, avrebbero reso agevole l'accerchiamento in avanti di Adrianopoli, mentre i turchi, consci della grande importanza dell'obiettivo nemico, miravano ad evitare questo raggiungimento.

Le perdite sono gravissime dall'una parte e dall'altra, ma il combattimento continua sempre più furioso. Dall'altro lato intanto, nei pressi di Calimangia, dopo avere compiuto il completo isolamento di Kirk-Kilisse e di Adrianopoli, il grosso delle forze bulgare attaccò una immensa colonna di turchi fra grida entusiastiche ed acclamazioni alla patria e allo Czar. Le truppe bulgare si spinsero in avanti con slancio supremo e con supremo ardore, certe di potere finalmente impegnare la battaglia decisiva e d'avanzare su Adrianopoli, occupandola definitivamente.

I generali, i comandanti e i principi reali cavalcavano in testa alle loro colonne, incuranti del grandinare dei proiettili e dell'imperversare del fuoco da tutte le parti. Essi si rivolgevano sovente ai soldati e li incitavano a resistere gridando: — Avanti, ragazzi, avanti! viva la Bulgaria! Prendiamo Adrianopoli!

Le ambulanze bulgare tornano a tutte le ore presso gli ospedali di campo, sovraccariche di feriti e di moribondi. Le colonne della fanteria, che avanza o appoggiate dal fuoco continuato dell'artiglieria, nell'avanzata incontrano mucchi di cadaveri, molti feriti, sollevandosi a stento dal suolo, chiedono la grazia di rimanere nella fila dei combattenti.

I villaggi cristiani sono in fiamme. I turchi, ripiegando di tanto in tanto, ora a dritta ora a manca, per fingere varie manovre, nella loro ritirata applicano fuoco ai villaggi cristiani che sorgono attorno ad Adrianopoli e li devastano completamente, uccidendo nella maniera più barbara gli abitanti che quivi si trovano ricoverati.

Alla destra del fronte principale si impegnò un terribile duello di artiglieria che durò parecchie ore: i turchi ebbero molti pezzi ridotti ai silenziosi e gli uomini delle batterie si misero in salvo raggiungendo di corsa le colonne della fanteria. Le campagne sono devastate, le magnifiche piantagioni guazzano nel sangue; da ogni parte echeggiano alti lamenti, tormenti cori tristissimi. Il grande fatto cristiano volge verso il suo compimento.

La battaglia continua; un fuoco incessante illumina le alte mura dell'antica città, nell'interno della quale contomila abitanti fremono nell'attesa. Le perdite turchi sono gravissime: si calcola che circa 8000 uomini furono morti, feriti e dispersi siano stati messi fuori combattimento. I bulgari ebbero circa 3000 morti nei vari episodi della grande giornata.

Tutta la Bulgaria segue trepidamente le gesta del suo esercito che si accinge a compiere una grande conquista. Nelle chiese, nelle case, nelle piazze le donne, i vecchi e i bambini inabili e rimasti lungi dalle fila dei combattenti, pregano da mattina a sera.

Kirk-Kilisse fu presa.

Sofia, 24. La presa di Kirkilisse è avvenuta alle 11 ant. Le truppe turche si sono ritirate in gran disordine verso Bunarhisar a 25 chilometri a sud-est di Kirkilisse abbandonando una batteria di cannoni a tiro rapido, sedici carri pieni di munizioni ed una grande quantità di altre munizioni e vettovaglie.

Particolari sulla vittoria Una sortita turca infelicitissima. La colonna accerchiata.

MILANO 25. Si ha da Sofia: La notizia della vittoria di Kirk-Kilisse fu comunicata al popolo ieri alle 17, da un ispettore dell'artiglieria, dal balcone del ministero della guerra. La notizia si diffuse in un attimo, dando luogo a dimostrazioni d'entusiasmo, straordinarie.

Un generale bulgaro diceva che la caduta della fortezza di Kirk-Kilisse è un fatto più importante ancora che non sia la capitolazione di Adrianopoli stessa. — E' disse — come se voi tagliate un piede a un uomo sano.

Il ministro della Russia avrebbe detto che la capitolazione di Kirk-Kilisse costituisce un fatto unico nella storia. I bulgari hanno occupato anche le rive del fiume Arda. I turchi, dopo la precipitosa ritirata in Adrianopoli, tentarono una vigorosa sortita.

Una forte colonna uscì dalla fortezza di Adrianopoli e prese direzione marciando contro le posizioni occupate dai bulgari sulle rive del fiume Arda. I bulgari lasciarono approssimarsi i turchi senza dar segno di vita. Quando li ebbero vicini, li presero sul fianco con un fuoco di fucili eria vivissimo e micidiale assai.

I soldati turchi furono presi dal panico. Tentarono ritirarsi in buon ordine; ma ben presto, colpiti da tutte le parti senza quartiere mutarono la ritirata in una rotta disastrosa. I bulgari, avanzando, tagliarono la strada alla forte colonna impedendo che si rifugiassero nella fortezza di Adrianopoli.

I soldati ottomani furono respinti verso un villaggio, sulla riva del fiume Maritza; e là furono accerchiati da ogni parte e costretti ad arrendersi. I bulgari fecero 1600 soldati di truppa prigionieri, otto ufficiali e un colonnello, e presero dodici cannoni di tiro rapido e diciotto cassoni di munizioni.

50000 turchi prigionieri?

TRIESTE, 25. — Il Piccolo pubblica i seguenti telegrammi: Sofia, 24. — (Agenzia bulgara). — Kirkilisse è caduta dopo un violentissimo assalto. Le nostre truppe hanno conquistato numerosi trofei, cannoni Krupp e rilevanti quantità di munizioni. Sofia, 24. — (Reuter). — I bulgari nella presa di Kirkilisse hanno fatto prigionieri 50.000 uomini con due pezzi.

La stazione di Adrianopoli caduta in mano dei bulgari.

MILANO 25. — Si ha da Sofia: Un telegramma dell'ultima ora dice che i bulgari dopo aver espugnato la fortezza di Kirk-Kilisse, hanno occupato il quartiere di Maras, ove è la stazione di Adrianopoli.

Il giubilo nella capitale dei bulgari.

Sofia 24, ore 7 pom. Il ministro della guerra comunicò testè da una finestra del ministero alla folla: — Losengrad e Kirkilisse è caduta. I nemici è completamente sconfitto, e fugge in un disordine terribile, lasciando indietro tutto! Noi abbiamo trofei innumerevoli. La notizia ha suscitato grande giubilo e un entusiasmo sempre crescente, in tutte le classi della cittadinanza, specialmente fra il popolo. Una grand folla, portando bandiere delle nazioni alleate, percorse le vie della città facendo manifestazioni davanti ai consoli di greco, serbo, russo ed inglese, davanti al palazzo reale e al casino militare. I dimostranti emettevano grida di giubilo, cantavano l'inno nazionale.

Allorché i manifestanti incontrarono sulla via l'incitato greco Panas, lo portarono in trionfo sulle spalle. Le campane di tutta la città suonavano in segno di giubilo. La città è imbandierata. Domani si celebreranno in tutto il regno uffici funebri per i bulgari caduti e contemporaneamente uffici di ringraziamento per i successi delle armi bulgare.

Lo stato maggiore turco ha ordinato che...

LONDRA 25. — E' interessante conoscere la versione che i turchi danno sulla sconfitta di Kirk-Kilisse. Dal momento che non possono negarla cercano in qualche modo di diminuirne l'importanza. Il «Daily Telegraph» riceve in proposito dal suo corrispondente di Costantinopoli: E' stato deciso dallo stato maggiore turco di evacuare Kirk-Kilisse per una mossa strategica. Si è ordinato a tutti i corpi d'armata ad eccezione di quello di Adrianopoli di ritirarsi verso il grosso dell'esercito, a sud di Adrianopoli. Questa nuova disposizione darà all'esercito turco della Tracia sette corpi d'armata per un complessivo di circa 20000 uomini.

La ritirata di Kirk-Kilisse è fatta puramente a scopo cioè di concentrare meglio le unità dell'esercito turco. Ciò non ha nessuna relazione con la battaglia di ieri.

Come fu occupata Servia.

Abbiamo dato ieri la notizia della vittoria che i greci ottennero occupando la città fortificata di Servia. I turchi, dopo essere stati sconfitti sul fiume Sarantoporo, si ritirarono in disordinata fuga sulle montagne di Kavania. I greci li inseguirono con grande accanimento, impadronendosi di ventidue cannoni da montagna, di molti cassoni di munizioni e di materiale da guerra.

Già in questa scompigliata lor fuga, i turchi avevano subito grandi perdite; molti, e fra gli altri un tenente colonnello, erano caduti prigionieri dei greci. Un distaccamento composto da due battaglioni di «anzoni», al comando del tenente colonnello del genio Opulo Kasutakopoulos ha attaccato e messo in fuga presso Vlachivodon due battaglioni turchi.

Mediante una manovra di accerchiamento, il grosso dei turchi che preparava una resistenza facile nelle posizioni a sud di Servia, sloggò e abbandonò la città. E così Servia fu occupata, più in seguito ad una manovra tattica, che a vivo diretto combattimento.

Il ministro della guerra greco ha difeso al generalissimo dell'esercito vittorioso un dispaccio di felicitazioni per i brillanti successi riportati. La gioia causata dalla notizia, della grande vittoria riportata dai greci, però, è oscurata dalla informazione annunciante che settanta greci, fra cui un prete, sono stati massacrati dai turchi a Servia.

Si teme che questa ultima disfatta dei turchi sia il segnale di nuovi massacri in tutta la Turchia europea specialmente presso le città dove non sono consoli esteri.

30.000 turchi accerchiati dai greci.

ATENE, 20. — La situazione dei turchi nella valle dell'Aloneone è disperata. Si aspetta oggi la loro espulsione ad una lotta disperata. I turchi si trovano presentemente come in una trappola. Tutto quel corpo d'esercito turco 30.000 uomini è considerato perduto. I greci sperano di essere in sette giorni a Salonico.

I montenegrini intorno a Scutari I turchi circondati.

Podgorizza 24. — Le operazioni dinanzi al monte di Tarabosch continuano anche ieri. I turchi sono circondati da parecchi lati. L'esercito del centro ha passato Kastrazi senza incontrare resistenza e così è entrato nella pianura di Choti che dà accesso alla strada per Scutari. Durante tutta la giornata di oggi è continuata l'azione contro i forti di Tarabosch. Il bombardamento ha prodotto sensibili effetti.

Cettigne, 24. Le truppe montenegrine hanno occupato ieri sera durante la notte la montagna di Chrovak, posizione assai importante che domina Tarabosch e la cui presa affretta la capitolazione della fortezza turca.

Re Nicola ha intimato la resa di Scutari.

MILANO, 25. — Si ha da Cettigne: Continua sempre, da parte dei montenegrini, l'assedio delle alture di Tarabosch; ma sono ostacolati dal tempo cattivo, così che le operazioni non proseguono con quella continua speditezza con la quale erano cominciate. La maggior attività dei montenegrini si esplica lungo il Bojana, presso Scutari. Ivi la fanteria è padrona del terreno, e sarà sempre più da

vicino Scutari; mentre dal lato opposto la seconda divisione viene premendo anch'essa sempre più strettamente intorno alla città. I battaglioni di Antivari e Dulcigno esercitano stretta sorveglianza sul Bojana. Riusciranno così a catturare sedici nuove cariche di viveri, facendo prigionieri il personale di scorta e l'equipaggio. I viveri erano destinati a Scutari, ove cominciano a mancare, e ove la carne e il pane, sono saliti a prezzi altissimi.

Re Nicola conoscendo queste precarie condizioni, ha chiesto che la città si arrenda entro tre giorni. Non si sa ancora, che cosa abbia risposto il comandante della piazza; martedì però, un araldo, battendo un tamburo, percorreva le vie della città, chiamando a raccolta la popolazione, alla quale ripeteva: che coloro che vogliono restare a combattere, dovevano recarsi alle fortificazioni; e chi non voleva restare a Scutari, era libero di andarsene.

Così di notte sulla striscia di terreno non ancora occupata dai montenegrini, si vide un lungo corteo di gente lasciare la città, e guadagnare le montagne albanesi. I montenegrini esercitano una accurata sorveglianza intorno alla città. Ieri furono arretrati alcuni spioni che cercavano passare la linea di sorveglianza; ad uno di essi fu sequestrato un biglietto diretto ad un ufficiale turco superiore di Scutari.

Nella notte 23 al 24, i montenegrini avanzarono una località sotto la cresta del monte Tarabosch ove vi è una fonte d'acqua. I turchi, all'assalto notturno, improvviso, non poterono resistere e si ritirarono in una località posta più in su. Ma per non essere esposti alle artiglierie nemiche, dovettero occupare una posizione da dove ogni loro offesa contro i montenegrini era resa impossibile.

Per tal modo, i montenegrini si sono impadroniti di una fra le maggiori fonti che alimentano d'acqua la città di Scutari. Poche restano ora a disposizione delle truppe ottomane che corrono il rischio di vedersi misurata l'acqua.

L'ultima ridotta ove i turchi avevano piazzato l'artiglieria, fu anch'essa abbandonata. Molti sono gli indizi che i turchi stanno per cedere a Tarabosch; i loro tipi diventano sempre più rari e maliscuri. Cionondimeno, essi infliggono molte perdite ai montenegrini, facendo numerosi vuoti nelle loro file.

I fieri montenegrini, non badando ai compagni che cadono avanzando sempre più energicamente. Ancora pochi altri colpi e la fortezza ottomana sarà smantellata. I turchi sfuggono gli assalti alla baionetta, la terribile mischia a corpo a corpo che miete numerose vittime; e i montenegrini avanzano baldanzosi sull'erta erbosa seminata di scarpell.

Oggi riprenderà la vigorosa azione che si ritiene definitiva. I serbo-bulgari sconfissero i Turchi a Cumanovo. Belgrado, 24 ore 9 di sera. Notizie ufficiali qui giunte recano che il primo esercito serbo ha riportato una grande vittoria su tre divisioni turche, presso Cumanovo. I turchi, dopo un combattimento accanito, furono respinti verso Ueskub.

L'esercito serbo è entrato nella città, dove s'impegnarono combattimenti sanguinosissimi. I serbi hanno già occupato una parte della città.

L'azione della pace si svolge gradatamente

Tripoli 23, ore 22.30. — In seguito all'invio di una lettera del comandante delle truppe italiane a quello turco, ieri giunse ai nostri avamposti un ufficiale di cavalleria turca con un piego in cui si comunicava l'arrivo per oggi dei parlamentari. Questi sono giunti infatti stamane al forte di Abd el Gellil scortati da un gruppo di cavalieri. Si è fatto loro incontro il nostro maggiore di artiglieria Riccione, il quale li ha introdotti presso gli ufficiali incaricati delle modalità, e cioè il tenente colonnello degli alpini Caviglia, il maggiore Tarditi ed il capitano Castoldi che funzionava da interprete. Il generale Lequieu re-

catosi stamane nell'oasi di Zanzur si è incontrato con un alto ufficiale turco, un maggiore di artiglieria, il quale con otto capi arabi veniva ad Abd el Gellil, ed insieme con essi ha fatto ritorno al fortino, ove tutti si sono immediatamente ritirati per deliberare.

Appena entrati nel locale opportunamente isolato, i sei rappresentanti dei due comandanti si sono riuniti a colloquio che è rimasto nei limiti di uno scambio preliminare di vedute sulle misure da prendersi circa i combattenti arabo-turchi dopo la conclusione della pace.

La conversazione è durata due ore, ed è stata improntata ad una cavalleresia cordialità, specialmente dopo la richiesta fatta dai parlamentari italiani di notizie sui prigionieri italiani e cioè del capitano Moizo, del tenente Capelli e di una decina di ufficiali, notizie che sono ottime.

Verso le 13 i parlamentari sono stati inviati da una colazione dal comandante la divisione. Alle ore 14 i due primi ufficiali turchi sono ripartiti per il campo turco accompagnati dal nostro capitano di stato maggiore Calderi. Poco dopo ripartivano i capi arabi ed il maggiore di artiglieria turco, scortati da carabinieri.

I turchi tennero una attitudine seria e dignitosa, dalla quale traspariva il rammarico per dovere abbandonare la Libia. La nostra «mehalla» di Zanzur comandata dal tenente Ceccarelli del 40.º fanteria, recatasi nell'oasi per la solita perlustrazione, ha incontrato, arabi accompagnati da emissari e si è affrettata con essi, facendo vivi elogi del trattamento fatto loro dagli italiani ed invitandoli a sottomettersi presto.

Ad Homs, a Misurata, a Bengasi.

Analoghi preliminari avvengono anche presso gli altri nostri comandi. Ad Homs, il generale Marchi, la mattina del 20 inviò al campo turco un ufficiale allo stesso scopo. L'ufficiale si incontrò con una pattuglia araba, dalla quale venne accompagnato fino al comando turco, dove fu ricevuto da due ufficiali superiori. Si stabilì che il convegno avrebbe avuto luogo il giorno dopo alle ore 16.30, sul Mergheb, dove puntualmente, passando attraverso alle nostre linee, convennero un ufficiale ottomano nativo di Misurata, due capi arabi ed uno sceicco. L'incontro fu cordialissimo. L'ufficiale turco affermò che la notizia della cessazione delle ostilità italo-turche e della firma della pace era giunta al campo turco il giorno prima. Quanto al disarmo delle mehalla, l'ufficiale turco affermò che non bisogna avere fretta. Occorre prima preparare gli arabi all'idea della pace.

Poi non sono ancora giunti ordini dal comando centrale circa le modalità per l'evacuazione. Dopo questa visita e questo colloquio cortesissimo, molti arabi dell'interno dettero atto di sottomissione alle autorità italiane.

In breve...

A Genova, a Napoli, a Civitavecchia, e in altri porti, è stato proclamato lo sciopero della gente di mare per 24 ore. Il lavoro a bordo è completamente sospeso. Sono state prese severe misure per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Il governo inglese e russo, hanno avviato trattative con le potenze beligeranti, perchè i Dardanelli non vengano chiusi. Il ministro inglese sir Edward Grey rispondendo della Camera ad una interpellanza sulle isole, dice di non aver ancora ricevuto il trattato di pace tra Italia e Turchia, ma crede che le isole saranno a suo tempo restituite sotto certe garanzie per gli abitanti.

E' morto a Livorno, all'età di 78 anni Pasquale Sgarallino. Fu capitano gariboldino nel mille, partecipò alle campagne del 1860, del 66 e del 67 ed alla rivoluzione dell'Eretrà nel 1876. L'ammiraglio inglese ha ordinato alla terza squadra di corazzate di partire mercoledì per il Mediterraneo.

La società telefonica di Zurigo e il Governo.

Roma, 24. La «Tribuna» pubblica Regna un vivo malcontento in molte città d'Italia, come Ancona, Vicenza, Udine, Verona, Siena ecc., per il rifiuto opposto dalla Società Telefonica di Zurigo all'impianto di nuovi collegamenti fra gli abbonati del territorio della rete di cui è concessionaria la detta Società. Pare che, contravvenendo a precise disposizioni di leggi e regolamenti tale Società abbia sospeso gli impianti pretendendo una proroga della concessione che scade nel 1917. Speriamo che il ministero vorrà far adempire le obbligazioni contrattuali senza impegno di proroghe e, se la Società resisterà, il ministro saprà esercitare una azione energica ed efficace valendosi di tutte le facoltà accordate dalla legge. L'on. Astengo ha presentato al ministro delle poste e telegrafi la seguente interrogazione, che, pur riferendosi Savona solamente, può adattarsi a tutte le altre città in cui si verifica il deplorato inconveniente. Il seguente: «Per sapere per quali motivi la società telefonica di Zurigo concessionaria per Savona, rifiuta di seguire l'ordinario collegamento degli abbonati del territorio della rete, nonostante gli obblighi tassativi fissati dalla legge e dal regolamento sull'esercizio dei telefoni».

PORDENONE

Il nuovo teatro Sociale.

Finalmente tutte le necessarie pratiche che furono laboriosissime, per la permuta del terreno fra Comune e Comitato pro erigendo nuovo teatro, sono quasi esaurite. Nei primi giorni della ventura settimana al Municipio avverrà la stipulazione definitiva del contratto di permuta; indi verranno convocati tutti i sottoscrittori di palchi per procedere alla nomina d'una commissione, col mandato di dar corso ai lavori per il progettato teatro.

Stato civile.

Nati: maschi 9 (femmine 2, totale 11). Morti: Bresin Unger Ortolina 4 anni 25, Bianchet Armellini Maria id. 71. Pubblicazioni di matrimonio: Clogna Basilio con Tesolin Italia, Santarossa Lorenzo con Bonaben Pasqua, Zorzi Vittorio con Bacchet Luigia, Marozz Antonio con Mazzanti Beatrice, Toffolo Dante con Sossat Maria. Matrimoni: Stivello Angelo con Zania Teresa, Bagnoroli Valentino con Trucolo Italia, Portolan Giuseppe con Babuin Genova.

FELETTO

Per il soldato Sbroazzo.

Martedì ultimo scorso, nella chiesa di Brancu fu celebrata solenne messa in suffragio del soldato Attilio Sbroazzo, decesso per tifo a Homs. La chiesa era affollata di popolo commosso.

MEDUNO

Sotto i cipressi.

23. Moriva ieri, a soli diciotto anni, Mario Blacco, vinto dal morbo che da circa un anno lo tormentava. Era buono, mite, intelligente, e per tali sue qualità era ben voluto e stimato da tutti. La sua morte lasciò lo strazio nella famiglia e un generale compianto nella popolazione. Di questo carissimo giovane seguirono oggi i funerali che riuscirono imponenti. La popolazione volle così manifestargli il cordoglio per l'imatura perdita e dare alla sua memoria un vero attestato di stima. Notai una decina di corone. Al cimitero, il farmacista Giordani portò al caro estinto un accorato, commovente saluto.

Sagra della Madonna.

Domeneica, 27, avremo qui l'annuale sagra della Madonna. Se il tempo sarà bello, si prevede un straordinario concorso dai paesi della vallata e contorni.

ZOPPOLA

Spento dal Tifo a Zuara

Al nostro sindaco è pervenuta notizia, ch'egli comunicò con l'animo addolorato alla famiglia, della morte del soldato Pighin Giacomo fu Fortunato del 57º fanteria. Il giovane si spese per tifo a Zuara ancora l'undici corrente. E' questo il secondo compaesano che trova la morte in Libia, non ucciso nella mischia, combattendo per l'onore delle armi italiane ma spento su un lettuccio da campo, da malattia insidiosa.

L'altro soldato è Angelo Cinat di Luigi dell'artiglieria a cavallo decesso a Bengasi il nove maggio.

LATISANA

Il Commissario Prefettizio ha fatto pubblicare il seguente manifesto: **Cittadini!** Per incarico del R. Prefetto della Provincia, assumo da oggi la gestione temporanea di questa Amministrazione in sostituzione del Consiglio che per cause a voi note, non si trovò in grado di funzionare. Nell'interesse della cosa pubblica, auguro sin d'ora che il senno e l'alto patriottismo degli elettori possano riconoscere una rappresentanza degna delle nobili tradizioni di questa gentile città. Latissana 20 ottobre 1912. Il Commissario Prefettizio *Giordani*

Camera di Commercio di Udine.

Cambi (cheques a vista). Corso medio dei valori pubblici e dei cambi 24 ottobre 1912.

Francia (oro)	100.84
Londra (sterline)	25.43
Germania (marchi)	124.
Austria (corone)	105.20
Pietroburgo (rubli)	267.50
Rumania (lei)	99.25
Nuova Jrk (dollari)	5.20
Turchia (lire turche)	32.08

Antagra Bialeri per la gotta diatesi urica, arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bialeri e C. Milano.

Corso accelerato per signore e signorine

Bastano 15 lezioni per saper fare i vestiti! Col giorno 4 novembre la signorina Clotilde Degamatti aprirà qui a Udine la sua breve scuola di taglio su metodo francese. Questo metodo, ormai divenuto popolarissimo in Italia, non ha bisogno di raccomandazioni, per cui è indubitabile che moltissime famiglie vorranno profittare. Le iscrizioni si ricevono alla scuola stessa in Via Belloni N. 16, angolo piazza del Duomo, a cominciare da lunedì 28 ottobre.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA **Fantocci Lirici** Ultime rappresentazioni a prezzi popolarissimi, ridotti a metà. Questa sera svariato spettacolo. 1. Un atto dell'operetta *La Vedova allegra*. 2. Terzo atto dell'aperetta *La Gelsina* con nuovi complessi vocali. 3. *Trio Salice* grande debutto con programma di attualità.

LA CURA più efficace e sicura per anemici deboli di stomaco e nervosi è **L'AMARO BAREGGI** a base di FERRO-CHINA-RABARBARO ricostituente digestivo

CRONACA CITTADINA

Un prestito al Comune di Udine

Il nostro corrispondente da Roma ci avvisa che...

La morte di un artista

Quando si volge lo sguardo al passato si affacciano alla mente parecchi nomi...

Povero Napoleone! Lo vedemmo un paio di mesi or sono...

Povero Napoleone! Gli sia lieve la terra...

Camera di Commercio

Denunce commerciali notificate durante il mese di settembre 1912.

A. - Costituzione di Ditte.

- 14508. - Azzano Gaetano di Pietro, Pasiano di Pordenone...

B. Modificazioni nelle Ditte

- 22. - Gori Giuseppe, Udine - Cessione dell'uso della bottega...

C. - Cessazione di Ditte.

- 857. - Fabbrica Friulana di misure lineari, Udine...

Promozione. - L'ispettore scolastico prof. Benedetti è stato recentemente promosso alla 2.a classe.

Beneficenza col mezzo della «Patria». - In morte di Angelo Passalenti...

La sig. Snichelotto offre L. 2. alle Signorine della Carità...

Il signor Vaccaroni Enrico L. 2. alla Scuola di famiglia in morte di Amalia Tonello.

Movimento di ufficiali. - Il capitano delle guardie di finanza sig. Bellenghi...

Il tenente delle guardie di Finanza sig. Fiocca, da Tolmezzo...

Per la ferrovia di Mortegliano. - Ieri si riunirono i rappresentanti del consorzio per la ferrovia di Mortegliano...

Bicicletta involata. - Ieri sera a cerio Dante Sdrigotti di Giovanni di 17 anni fu rubata una bicicletta.

Anche la Società Operaia Agricola di M. S. di Torre di Mosto (in prov. di Venezia) è ricorsa al nostro specialista sig. Lorenzon...

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine. Pres. Turelletti Giudici Rieppi e Rossi P. M. dott. Tonini cancell. Volpe.

Truffa. Umberto Michelutti fu Giuseppe d'anni 33, mercante ambulante...

14510. - Battellino Amalia in Fabiano, Paderno - osteria; succede il 1 gennaio 1912 a Moss Maria di Luigi.

14511. - Bernardoni e Franzolini, Udine - bottega; succede il 10 luglio 1912 a Gori Giuseppe...

14512. - Bernardinuzzi e Franzolini, Udine - Rappresentanze; dal 18 settembre 1912.

14513. - Fratelli Sartorio di Antonio, San Giorgio di Nogaro - Sartoria da uomo; costituita il 15 luglio 1912.

14514. - Gernesi Pietro di Valentino, Buera (Magna) - Vendita vino, birra, ecc. al minuto...

14515. - Fratelli Sartorio di Antonio, San Giorgio di Nogaro - Sartoria da uomo; costituita il 15 luglio 1912.

14516. - Sileto d'Este, Pordenone - Fabbrica e vendita biscotti; costituita nel maggio 1912.

14517. - Businelli e Zamburini, Udine - Società di fatto; cessazione rappresentanza; costituita il 21 settembre 1912.

14518. - Società Coop. fra Caricatori e Scartatori Merce allo Scalo ferroviario di Udine per lo scarico e il carico delle merci alla stazione di Udine...

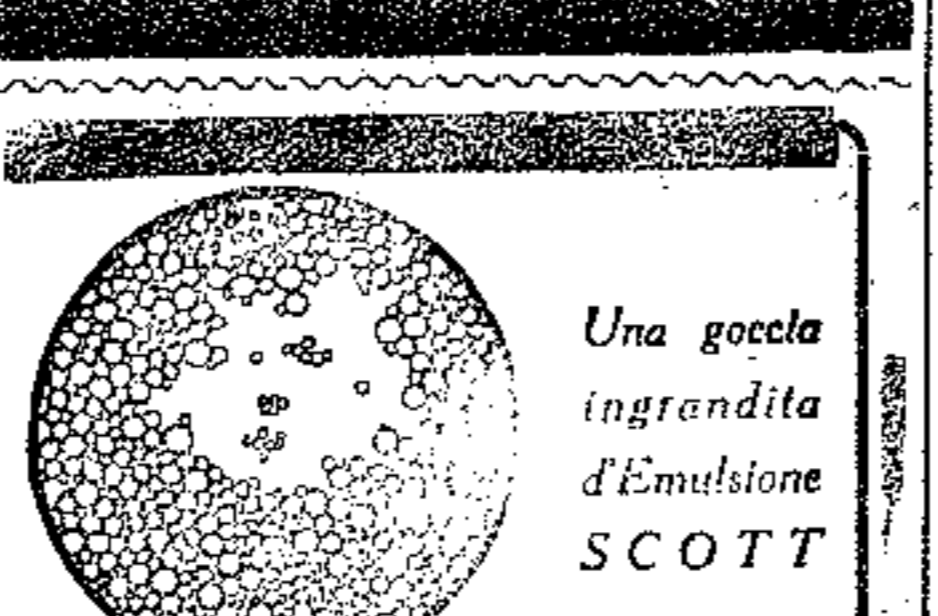
Pellicceria! - La ditta «Chio Parisien» Francesco Lorenzon, piazza S. Giacomo Udine...

Liquidazione Zuliani-Schiavi. Via Manin n. 12. Si avvertono le signorine di città e provincia...

Domenico Dal Bianco gerente responsabile. Dopo lunga malattia, munito dai conforti religiosi oggi spirava.

Napoleone Grassi. La moglie Pina Rizzi con la famiglia, fratello Zaccaria, sorella Elisa e parenti danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo in Resiutta sabato 26 alle ore 9 ant. Resiutta 25-10-1912.



Ogni goccia porta il suo contingente. Al microscopio, la Emulsione SCOTT si vede formata di piccolissime particelle d'olio di fegato...

Salute e Robustezza. Mercè il processo scientifico di preparazione e la purezza dei suoi componenti...

Le avventure notturne di un soldato. - Giacomo Giuseppe Zamolo di Demencia, da Tolmezzo...

Il Pubblico Ministero conchiude la sua requisitoria proponendo per Venier 3 mesi di reclusione...

Il diavolo avv. nob. A. Bellavitis conclude per l'assoluzione dei due imputati...

Il Tribunale in una cosa di mezzo condanna tanto il Venier che il Michelutti a 45 giorni di reclusione...

Il diavolo avv. nob. A. Bellavitis conclude per l'assoluzione dei due imputati...

Il Tribunale in una cosa di mezzo condanna tanto il Venier che il Michelutti a 45 giorni di reclusione...

Il diavolo avv. nob. A. Bellavitis conclude per l'assoluzione dei due imputati...

Il Tribunale in una cosa di mezzo condanna tanto il Venier che il Michelutti a 45 giorni di reclusione...

Il diavolo avv. nob. A. Bellavitis conclude per l'assoluzione dei due imputati...

Il Tribunale in una cosa di mezzo condanna tanto il Venier che il Michelutti a 45 giorni di reclusione...

Società Anonima per la Lavorazione del Legno. Pordenone. Premiata con Gran Medaglia d'Oro all'Esposizione internazionale Torino 1911.

Avviso di convocazione. In relazione all'art. 12 dello Statuto Sociale gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale straordinaria...

Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le azioni non più tardi del giorno 9-11-912 presso la Cassa della Sede Sociale...

Saranno all'uopo validi i depositi fatti per la prima convocazione. Ogni Azionista potrà farsi rappresentare da altro Azionista mediante semplice iscrizione scritta in calce del biglietto d'ammissione.

Pordenone 22 ottobre 912. Il Consiglio d'Amministrazione firmato Ernesto Galvani Presidente.

Mugnaio. abile, cercasi da primario stabilimento. Offerte presso l'Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Collegio Convitto Zacchi. ANNO 39.o. Istituto di primo ordine - Sede splendida e saluberrima in aperta campagna...

Collegio Convitto Zacchi. ANNO 39.o. Istituto di primo ordine - Sede splendida e saluberrima in aperta campagna...

Casa di Cura per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del Dott. Cav. ZAPPAROLI Specialista.

Stabilimento Karcologico. Dott. V. COSTANTINI in Vittorio Veneto. Premiato con Medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903).

Casa di Salute del Dott. Ant. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne.

Sciatica Reumatica. Lombaggine e Neuralgie Reumatiche. CASA DI CURA dei dottori G. Faioni e R. Ferrario.

Due Appartamenti e casa sola, affittasi in Viale del Ledra N. 6.

Non adoperate più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA Vera Insuperabile Tintura Istantanea (Brevettata).

Due Appartamenti e casa sola, affittasi in Viale del Ledra N. 6.

Non adoperate più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA Vera Insuperabile Tintura Istantanea (Brevettata).

Due Appartamenti e casa sola, affittasi in Viale del Ledra N. 6.

Non adoperate più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA Vera Insuperabile Tintura Istantanea (Brevettata).

Due Appartamenti e casa sola, affittasi in Viale del Ledra N. 6.

SVENDITA dei vestiti e paletots fatti, inglesi, a metà prezzo. Ottima occasione Impermeabili e Calzature. DITTA L. CHIUSI & F.O. in Via Savorgnana.

ARTICOLI TECNICI per industriali e meccanici. ing. CARLO FAGHINI - Via Bartolini - Udine.

BISUTTI PIETRO - UDINE. Via Poscelle - Telefono 2-71 - Via Poscelle. Deposito Lastre di Vetro d'ogni qualità.

Tuberia di Gres con accessori di qualsiasi specie. Water - Closet inglesi completi. PIASCRELLE SMALTATE da Rivestimento Bianche o Decorate.

CHLORPHENOL PASSERINI. Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi) USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI. Vendesi presso la ditta A. MANZONI & C. - Milano-Roma.

Sambuco & Dalla Venezia. UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno-UDINE. Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Telefono 3-87.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera GIROLAMO BARBARO UDINE. Via P. Canclani. Telefono 2-33. Specialità Fave. Confetti - Cioccolato - Biscotti - Vini - Liquori di lusso nazionali ed esteri.

APPENDICE

La MASCHERA NERA

di H. LAFON

(Proprietà letteraria riservata)

Per conseguenza, l'infaticabile Sadox dichiarò che avrebbe passata la notte al Sinescalcato per dare le ultime disposizioni e i suoi colleghi che lodavano la sua energia ve lo lasciarono verso mezzanotte, e accompagnarono il signor prevosto generale fino alla porta del suo palazzo, parlando delle orribili esecuzioni del giorno dopo.

di proporzioni puntirio mostruose, che risolvettero di punirlo dopo la sua guarigione, con un esilio perpetuo. Mentre aveva presa una tale decisione in modo irrevocabile, vide Maury di Saint Victor che l'aspettava in cima alla scala. — Des Angles, siete voi sempre l'uomo che ho conosciuto al fuoco, quarant'anni fa? — Sempre. — Se vi fossero là, dinanzi a noi, come nella pianura della Fiandra, tre cannoni caricati a mitraglia, vi lancereste contro il vostro cavallo, gridando avanti? — Sempre, sempre... Ma perché questa domanda? — Perché l'età, amico mio, agghiaccia il sangue ed il cuore e, per disgrazia, la vecchiaia rammollisce... — E' dunque avvenute questo in voi? — Non ancora, grazie a Dio. — Mi credete dunque meno forte e meno fermo di un altro? — No, e ve lo provo. Sono qui per comunicarvi notizie ben tristi... — A me dopo tutto quello che è successo?

— Vittorio sta malissimo... — Vorrei che fosse morto! — Avevo formulato questo voto crudele?... Del resto, lo capisco, amico mio, perché non si può vivere col disonore in fronte... Ma lo pensate veramente?... — Sì, lo giuro dinanzi a Dio. — Ebbene, avete torto... E se Dio vi avesse esaudito?... — Curverei la fronte e dopo le prime lacrime lo ringrazierei. — Davvero, des Angles? — Sì, sull'onore e sulla mia croce di San Luigi, che non oso più guardare. — Dio allora vi ha ascoltato, amico mio, e potete piangere! — E' morto?... — Maury di Saint-Victor non rispose. Colpito nel cuore da un rapido presentimento si diresse verso la camera dove aveva lasciato il figlio aggravato. Maury di Saint-Victor lo seguì. — Egli è morto come saremmo morti noi sul campo di battaglia quando avevamo vent'anni... — Il disgraziato! gli mancavano solo i nostri principi, la nostra fede, il nostro rispetto per il freno della

disciplina... Rimpianti amari e inutili. Forse per piegare quella natura, buona in fondo, ma indomabile, avrei dovuto agire diversamente con lui... — Ricordatevi ciò che prometteste or ora, des Angles; siate forte. — Lo sarò; e rassegnato, dopo il primo momento di debolezza. Ma Teresa?... Ella adorava suo fratello e solo essa aveva qualche potere su quel carattere fiero. La povera fanciulla deve essere disperata. — Andate a raggiungerla; ella vi aspetta nel salotto. — E voi, mio vecchio amico? — Verrò quanto prima; ho un altro dovere da compiere. Che non voglio lasciare a mani mercenarie. Il prevosto l'abbracciò, nascondendo le sue lacrime e andò a raggiungere Teresa, mentre il signor di Maury rientrava nella camera mortuaria col vecchio Saint-Jean e vi si chiudevano a chiave. L'indomani mattina, due uomini vestiti a lutto percorrevano le strade di Montauban gridando per le vie e le piazze con voce lugubre: «Siete invitati al trasporto funebre di messer Vittorio des Angles e dell'altissimo

e potentissimo signore Stanislao Conte di Leczinski, capitano del Real Polono, che seguirà stasera, verso le ore cinque, nella chiesa di San Giacomo. Pregate per loro.» Ma la folla che empiva le piazze e le vie dava loro appena ascolto. Le forche piantate, il patibolo che si fionava d'innalzare con gran fracasso, le promesse sanguine, torture, orribili supplizi, e per godere questi spettacoli la turba si precipitava come fiume irrompente verso il Castel Reale. La sua impazienza fu presto soddisfatta. Alle nove precise il Lupo, il Capretto e il Vergine furono consegnati a capo scoperto e in camicia all'esecutore dell'alta giustizia, che, su di una carretta li condusse dinanzi alla gran porta della Cattedrale. Ivi si misero in ginocchio con la sbarra al collo e in mano un torcetto di cera acceso, fecero onorevole ammenda e domandarono perdono, ad alta voce, conformemente alla sentenza, a Dio, al Re, alla giustizia.

Orario Ferroviario. Partenze da Udine. Per Pontebba 0.55 - D. 8.40 - O. 10.15 - A. 12.50 - D. 17.10 - O. 18.50. Per Tolmezzo-Villa (partenza da Stazione C. 107.9) 13 - 17.9 - 20.30. Per Cirauone 0.55 - A. 8.4 - O. 12.50 - D. 18.15 - O. 17.55 - D. 18.55. Per Venezia A. 4.40 - A. 6.40 - A. 8.30 - D. 10.40 - O. 11.25 - A. 13.40 - A. 17.30 - D. 20.30. Per S. Giorgio Nog. - Portogruaro Venezia A. 7. - A. 8.14 - 16.41 - 19.56. Per Trieste M. 6. - A. 9.7. M. 11.13 - M. 13.40. Per S. Giorgio-Trieste A. 7 - A. 8 - 14 - 16.45 - 19.56. Per S. Daniele (Porta Gemona) 8.56 - 11.40 - 15.18 - 18.50. Arrivi a Udine. Da Pontebba O. 7.45 - D. 11 - O. 12.50 - A. 17.10 - D. 19.46 - O. 20.37. Da Villa Santina (partenza alla Staz. Carnia) 5.36 - 9.41 - 14.00 - 18.16. Da Cormons M. 7.24 - D. 10.2 - D. 11.7 - 12.50 - A. 14.55 - O. 19.54 - O. 23.2. Da Venezia A. 3.20 - D. 7.50 - A. 9.87 - A. 12.45 - A. 15.22 - D. 17.7 - D. 18.55 - M. (da Cividale) 19.27 - A. 23.7. Da Venezia Portogruaro - S. Giorgio M. 7.29 - A. 9.27 - 12.54 - 17.19 - 21.23. Da Cividale 7.4 - 9.37 - 13.59 - 16.28 - 17.17 - 19.30 - 21.38. Da Trieste - S. Giorgio M. 7.20 - 9.33 - 12.54 - 15.18 - 17.51. Da S. Daniele (Porta Gemona) 8.53 - 12.55 - 15.12 - 19.33. Delle corrispondenze anonime e di quelle puramente personali, non si tiene alcun conto.

Inserzioni a pagamento:

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C. UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 - Bari, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Stazione 20 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA, Via Valerio Catullo 6 - PARIGI, 14, Rue Pardonne - LONDRA - BERLINO.

Prezzo delle Inserzioni. Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0,50 III pagina L. 1,50. Nel corpo del giornale L. 2 la linea contata.

È indietissimo in tutte le stagioni l'uso del preparato ALCHEBIOGENO vittoriosamente proclamato dalla Scienza il migliore ricostituente ed il solo completo. Desiderando ricevere il preparato direttamente franco di porto a domicilio, inviare cartolina-vaglia di L. 4.50 per un flacone senza stricnina e L. 5.00 per un flacone con stricnina - CURA COMPLETA di 4 flaconi senza stricnina L. 9,75 - flaconi con stricnina L. 11,75 all'indirizzo: Ditta Dott. F. EMILIO CRAVERO & C. - Modena, Via Maraldo, 2-902. GRATIS Consulto Medici (inviare il francobollo per la risposta) Reclame, Opuscoli GRATIS.

STITICHEZZA GASTRICISMO PILLOLE DI CELSO. Farm. VALCANONICA & INTROZZI, Milano. Trovanti in tutte le Farmacie a L. 1 - la scatola.

CEROTTO MAZZA. Per chi soffre di reumatismi muscolari, dolori artritici, lombalgie, dolori renali, dolori nevralgici della gravidanzaza L. 1 - in ogni farmacia. Indirizzare Cartolina Vaglia alla Ditta ANGELO MAZZA, Corso Genova N. 19 - MILANO.

L'ACQUA SALLÉS. L'ACQUA SALLÉS è la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricostituzione dei capelli e della Barba. L'ACQUA SALLÉS Progressiva è meravigliosa per ridonare ai capelli grigi o bianchi, siano essi ruvidi e folli oppure esili e minuti, ed alla barba il loro colore primitivo: Biondo, Castano, Nero. L'ACQUA SALLÉS istantanea è preparata specialmente per persone avanti in barba ed i capelli grossi, bruno-neri e neri. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavatura. L'assoluta innocuità dell'ACQUA SALLÉS, la pronta e durvole sua efficacia, hanno posto al di sopra di tutte le tinture e coloranti preparati, qualunque essi siano. E. SALLÉS FILS, Successore, Chimico, 73, Rue Turbigo, PARIGI. IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARFUMIERI.

CURA IMMEDIATA GOTTA, REUMATISMO BAUME BENGUE NEURALGIE, EMIGRANIA. D. BENGUE, 47, rue Blanche, Paris.

AMARO BAREGGI a base di Ferro China - Rabarbaro. È il più efficace Ricostituente Tonic Digestivo, raccomandato da celebrità mediche perché non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni, Senatore del Regno, ebbe a dichiarare: «Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi, ed ho trovato che serve come ottimo Tonic, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool.» Firmato - Prof. De Giovanni. CREMA MARSALA all'uovo. È il sovrano di tutti i nutrienti, ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perché la sua composizione principale Tuorlo d'uovo e Marsala Vergine sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione. Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficiente nutrizione perché senz'alcool. Vendonsi in tutte le Farmacie, drogherie e liquoristi. E. G. F.lli Bareggi. - Padova. Deposito in Udine presso i farmacisti Comessatti, Bonora & Sonvilla A. Fabris & C.

PER INALAZIONE ACQUA NATURALE SALSOIODICA DI SALES sterilizzata e preparata in modo speciale, titol. a gradi 3, 4, 5 Beaume indicata nella cura dei catarri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento. Si vende a lire UNA in tutte le Farmacie e presso la ditta A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova concess. esclusiva dell'premiato fonti di SALES e MONTE ALFEO proprietà della Società Anonima Terme di Salice. Apparecchio per nebulizzazione modello Prof. L. V. NICOLAI. Il nebulizzatore « Nicolai » è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio. Serve pure per le spruzzature a getto diretto della faringe e laringe. Il nebulizzatore « Nicolai » è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzione e costa Lire 20.

DIABETE. È DELITTO RITARDARE LA CURA. Quirignoni radicali documentati SENZA REGIME SPECIALE, famosi Assoluti ANTIDIABETICI MAYOR del Dott. F. MAYOR. Specialista Diplomato dalle Accademie di Medicina. Cura completa in 2-3 Gio. di 12-15 giorni. 700. Reg. Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Acad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA - Concess. PIETRO RUFFINI - Via Mercatello, 2 - FIRENZE.

ASMA Franc. Cogolo Gallista. Via Savorgnana N. 16. tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17 e si recano a domicilio. CLERY, in tutte le farmacie d'Italia, Campioni, in via gratis e franco. D. re CLERY. Parigi 53 Boul. St. Martin.

AGENZIE con Stabilimenti propri CHIASSO per la SVIZZERA a NICE e PARIGI per la FRANCIA e COLONIE a S. LUDWIG per la GERMANIA a TRIESTE per l'AUSTRIA-UNGHERA. AGENZIE in ITALIA: ROMA Via Lata al Corso, N. 6 GENOVA Via S. Giac. e Filippo, 77 TORINO Via Orfano N. 7 BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 1. Concessionari Esclusivi per la vendita del Fernet-Branca nell'AMERICA del SUD F. Hoter & O. - Genova nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI & O. - NEW YORK. Vieux Cognac SUPERIEUR. Creme e Liquori SCIROPPI - CONSERVE. ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA. Gran Liquore Giallo "MILANO". VINO VERMOUTH. Iodarsolo PER INIEZIONI E PER BOCCA di effetto sorprendente nel linfatisimo, scrofalosi, nelle anemie pre-tubercolari, in quelle dei figli dei silifici e dei tubercolotici; nella convalescenza delle malattie delle sierose (pleuriti, peritoniti, ecc.); nel reumatismo articolare cronico, nella convalescenza di quello acuto, nella malaria cronica etc. Per iniezioni indoloro. - Per bocca gustosissime. - Tollerato e bene accetto anche dai bambini. Deposito generale: Farmacia BAI-DACCI, Pisa. - In vendita presso A. MANZONI & C. e in tutte farmacie del Regno. UDINE 1912 - TIP. Domenico Del Bianco